

85

DISSESTO IDROGEOLOGICO

Analisi tecnica e temantiche correlate

regione	Liguria
riferimento geografico	Valle del Vara (SP)
tutela	Territorio
motivo	Dissesto



CAI
club alpino italiano
Sede Centrale



CAI 150
1863 • 2013
150° anniversario di fondazione

A seguito dell'evento alluvionale che il 25/10/11 ha colpito in particolar modo la provincia Spezzina sono emerse con forza e drammaticità tutti i vari aspetti di criticità legati alla fragilità intrinseca e alla gestione del territorio ligure. Territorio caratterizzato da una orografia particolarissima e severa, con forte modellamento dei versanti a causa della conformazione orogenetica, che ne condiziona il clima per la vicinanza di rilievi così elevati a ridosso del mare, che ne accentua le precipitazioni influenzando sulla formazione dei bacini idrici.

Caratterizzato da forte antropizzazione spesso ad opera alle attività agricole del passato che si sono instaurate in un contesto idrogeologico già di per sé delicato. Un improvviso e rapido abbandono delle campagne causa della cessata attività agricola e silvopastorale, che ha indotto una altrettanto veloce quanto caotica rinaturalizzazione, di luoghi spesso con essenze forestali non autoctone, infestanti, e sottoposte specie negli ultimi anni a gravi attacchi parassitari. Opere idrauliche e infrastrutturali inadeguate al contesto di cui sopra e non mantenute anche a causa dell'abbandono e dello spopolamento delle vallate, con la mancanza di un'opera di sviluppo e sostegno di delle attività di filiera forestali.

Analisi e lettura del paesaggio fluviale con particolare attenzione alla formazione idrografiche, lettura della geologia della valle del Casale grazie alla restituzione visibile degli affioramenti geologici (sequenze stratigrafiche) riemerse a seguito dell'alluvione che ha rimosso i sedimenti terrosi che da secoli giacevano sul letto del fiume.

Per potere esaminare con occhio del tecnico e del naturalista tutte le criticità di un territorio così particolare e variegato ancora ricco di patrimonio storico e alle prese con una del tutto particolare "dinamica della vegetazione" iniziata ormai da oltre 60 anni proponiamo una escursione didattica naturalistica lungo un sentiero che attraversa alcuni dei comuni più colpiti dell'alluvione di cui sopra, vale a dire Pignone, Monterosso, Levanto. Per i motivi sopra esposti e per le caratteristiche idrografiche e naturalistiche è stato individuato l'itinerario storico di collegamento Casale di Pignone-Monte Bardellone (Levanto) (Via del Sale).

Lungo il torrente Casale

Evento 150x150

sabato 06 aprile 2011

Ragazzi accompagnati

SI NO

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **44.191759**

Longitudine **9.704188**

L'itinerario in oggetto si snoda lungo il torrente Casale a partire dalla Località Pastine di Casale nel Comune di Pignone (200 metri s.l.m.) per arrivare alla Località San Bernardo nel Comune di Monterosso (540 metri s.l.m.); lo sviluppo complessivo del sentiero è di circa 6.800 metri.

Da qui si discende per un tratto di sentiero anche questo di recente riapertura fino a colla di Gritta e successivamente con il sentiero n° 1 fino a Punta Mesco e successivamente a Monterosso

Periodo

Dislivello

40 m.

Durata

5/6 h.

Difficoltà

E

Cartografia